



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno

Proposta n. 99901020

Del 05-04-2022

Registro Unico n. 1074
del 21/04/2022

Protocollo n. 0067537 del
21/04/2022

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Patrizia Leccese

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: CIA: ES 22 2M01 - ARDEA - REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO
POLIFUNZIONALE - INDAGINI ARCHEOLOGICHE PER VERIFICA PREVENTIVA -
AFFIDAMENTO AI SENSI DELL' ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DEL DECRETO 16
LUGLIO 2020 N. 76 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 120 DEL 11.09.2020 E SS. MM.II. IN
FAVORE DELLA RESEARCH CONSORZIO STABILE OPERA SOCIETÀ CONSORTILE
A.R.T. IMPORTO EURO 25.170,32 (IVA 10 PER CENTO E SOMME A DISPOSIZIONE
INCLUDE) DETERMINA A CONTRARRE CIG: Z5535094F0**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28.04.2021 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28.05.2021 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in House Capitale Lavoro";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 31.07.2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.";

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.";

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto "Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18



agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13 settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto “PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli beni e dei servizi;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 47 del 29.11.2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.

Visto il Decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2021 con il quale è stato disposto il differimento per l’approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali al 31 marzo 2022;

Vista la Circolare n. 1 del 4 gennaio 2022, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2022 – Indirizzi operativi”;

Visto l’art. 3, comma 5 – sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha disposto il differimento del termine per l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 degli enti locali al 31 maggio 2022;

Visto l’art. 163, comma 1, del T.U.E.L. prevede che “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell’anno precedente, la gestione finanziaria dell’ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l’esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell’ultimo bilancio approvato per l’esercizio cui si riferisce la gestione o l’esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell’anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

Visto, il comma 3 del medesimo art. 163 del T.U.E.L. che recita: “ L’esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell’interno che, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.[...]”;



Visto, altresì, il comma 5 del richiamato art. 163 del T.U.E.L ai sensi del quale : “ *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente ,unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato,[...]*”

Premesso

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...];

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale *La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.*”;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *“Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: **a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [..];***

visto l'art. 27 del d.lgs. 50/23016 e s.m.i “Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori”;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che RUP dell'intervento “ARDEA- Realizzazione nuovo plesso scolastico polifunzionale - Indagini Archeologiche per verifica preventiva è l'Arch. Francesco Ruzzante , Funzionario Tecnico in forze presso il Servizio n. 3 NORD “Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica – Zona NORD” del Dipartimento I;

che il RUP ha trasmesso in data 18.01.2020 il progetto esecutivo dei lavori: ARDEA-Realizzazione nuovo plesso scolastico polifunzionale - Indagini Archeologiche per verifica preventiva;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:



- Capitolato speciale d' appalto;
- Quadro economico e stima;
- Relazione;

vista in particolare la relazione parte integrante del progetto esecutivo di cui trattasi ai sensi della quale si rappresenta: “ che l'Amministrazione ha in programma la costruzione di un nuovo edificio scolastico nel Comune di Ardea;

che in riferimento alle necessarie autorizzazioni a procedere, ai sensi art. 25 del D.Lgs. 50/2016, su indicazione della Soprintendenza archeologica per l'Area metropolitana di Roma è necessario procedere alla esecuzione di indagini archeologiche preliminari, nel sedime dove sorgerà la scuola;

che i lavori consisteranno, nella esecuzione di n.° 3 trincee esplorative sul sedime del progettando edificio (come indicato nel grafico agli atti del servizio), dell'altezza media di m. 2,00, per una lunghezza di m. 15,00 e larghezza 1,00 ca., previa recinzione dell'area di intervento e delle zone di scavo, con successivo rinterro.

che le indagini saranno eseguite da impresa contrattualizzata e con il possesso della abilitazione SOA: OS-25 “Scavo archeologico”;

che, il quadro economico del citato progetto esecutivo risulta essere il seguente:

Importo lavori soggetti a ribasso di cui 695,00 per spese relativa al costo del personale ex art. 23 c. 16 del D.Lgs 50/2016	€ 17.381,30
Oneri per la sicurezza	€ 914,80
Importo dei lavori	€ 18.296,10



a base d'asta	
Imprevisti	€. 4.774,29
Fondo Funzioni tecniche 2% ex art. 113, comma 2 d.lgs. 50/2016	€ 365,92
Iva al 10%	€.1.829,61
Totale	€ 25.265,92

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[..] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione. [..] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

che il RUP arch. Francesco Ruzzante con nota del 18.01.2022 comunicava di voler procedere all'affidamento diretto dei lavori di verifica archeologica preventiva - Realizzazione nuovo plesso scolastico polifunzionale - Ardea. ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss.mm. e ii. il quale impone alle stazioni appaltanti " di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [..] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

atteso che ai sensi dell'art. 45 c. 1 del d.lgs. vo 50/2016 "sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p [...] ;

Visto altresì l'art. 45, comma 2 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii secondo cui rientrano nella definizione di operatori economici: " [...] c) i consorzi stabili quelli "costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di



lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa”;

Visto altresì l'art. 47 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

che il RUP, nella predetta nota, ha indicato, pertanto, l'operatore economico selezionato: Research Consorzio Stabile Opera SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210 – C.F.: 05041951210, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo dei Lavori della Città metropolitana di Roma Capitale e che la Società selezionata non è risultata affidataria di appalti negli ultimi 12mesi;

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP arch. Francesco Ruzzante a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 15 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Considerato che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura delle procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati ;

La quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...].”;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l'art. 1 rubricato “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “ *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure* ”ed , in particolare l'art. 51, “ *Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;*

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L.



108/2021, ai sensi del quale: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n.50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro[...];*

visto il comma 3 del richiamato art. 1 ai sensi del quale:*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];*

visto l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita:*“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;*

visto l’art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: *“Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [...] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.”;*

visto l’art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita:*“Nelle more dell’adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell’archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell’entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l’ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [...];*

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti *“procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017,



con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell' Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, così come emendata dalla L. 108/2021 che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: “[...] *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...]*;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*”;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *á decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.*”;

che in data 01.02.2022 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema:PI001836-22 scadenza presentazione offerta il 04.02.2022 con la quale è stato richiesto alla società Research Consorzio Stabile Opera SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210 – C.F.: 05041951210 di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento dei “ lavori di verifica archeologica preventiva - Realizzazione nuovo plesso scolastico polifunzionale - Ardea” sull'importo a base d'asta di € 18.296,10 (di cui somme non soggette a ribasso pari ad € 914,80 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 695,00 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC la Società Consortile , nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta PI00189322-22, partecipando alla procedura con la propria struttura d'Impresa senza l'indicazione della Consorziata esecutrice; accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti, resi dall'Amministratore delegato della Società Consortile e a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 18.296,10 (al netto delle somme non soggette a ribasso € 914,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) offriva un ribasso percentuale del 0,50%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 17.294,39 (indicando, costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 347,63 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 645,00 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, co. 16 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii e riportato nei documenti di gara, pari a € 695,00) con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a



ribasso, pari ad € 18.209,19 IVA esclusa;

che con nota del 22.02.2022 conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la società Research Consorzio Stabile Opera società consortile a.r.l. con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210 in persona del legale rappresentante, ha dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il RUP arch. Francesco Ruzzante con il Responsabile del Procedimento Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo e con il Responsabile dell'istruttoria Dr.ssa Patrizia Leccese;

che il medesimo Operatore ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 3 del 30 Marzo 2021 ;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Società Research Consorzio Stabile Opera società consortile a.r.t.;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'ufficio di Direzione del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Direttore del Dipartimento I Dott. Paolo Berno attesta la non sussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante legale della Società Consortile affidataria né con altre figure professionali che possano legittimamente impegnare la Società medesima verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo alla Research Consorzio Stabile Opera società consortile a.r.t. con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210, dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 9242AL/63/01 rilasciata da SoaConsult in data 21.02.2022, scadenza validità triennale 20.02.2023;

che sono state avviate dall'Ufficio amministrativo del Dipartimento I le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla società ai sensi di quanto previsto dall' art. 80 d.lgs. 50/2016, in sede di offerta,

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 alla società Research Consorzio Stabile Opera con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210, per l'importo di € 18.209,19 (di cui non soggetti a ribasso € 914,80 per oneri della sicurezza) oltre € 1.820,92 per IVA 10 % sull'importo dei lavori, per un importo complessivo comprensivo di € 20.030,11;

Atteso che ai sensi del comma 5, del sopra richiamato art.163 del D.lgs. 267/2000 " Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli



esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato.[....];"

appurato che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito dal predetto art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nei limiti della quota dei dodicesimi, calcolata sullo stanziamento assestato del secondo esercizio del bilancio di previsione 2020, decurtata delle somme già impegnate nel corrente esercizio finanziario;

considerato che la somma complessiva di € 25.170,32 trova copertura sul capitolo sul Capitolo 103117, art. 27 Miss. 4 Progr. 02 (ex MANEDI art.0000) Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331 E.F. 2022

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro € 25.170,32 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117/27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero		--
Importo	€ 25.170,32	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1.di approvare il progetto esecutivo dell'Intervento " CIA: ES 22 2M01 Verifica archeologica preventiva - Realizzazione nuovo plesso scolastico polifunzionale - Ardea per l'importo complessivo di €25.265,92 così suddiviso:

Importo lavori soggetti a ribasso di cui 695,00 per spese relativa al costo del personale ex art. 23 c. 16 del D.Lgs 50/2016	€ 17.381,30
Oneri per la sicurezza	€ 914,80
Importo dei lavori a base d'asta	€ 18.296,10



Imprevisti	€. 4.774,29
Fondo Funzioni tecniche 2% ex art. 113, comma 2 d.lgs. 50/2016	€ 365,92
Iva al 10%	€.1.829,61
Totale	€ 25.265,92

2.di procedere all' affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 alla società Research Consorzio Stabile Opera società consortile a.r.t.con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210, per l'importo di € 18.209,19 (di cui non soggetti a ribasso € 914,80 per oneri della sicurezza) oltre € 1.820,92 per IVA 10% sull'importo dei lavori, per un importo complessivo di € 20.030,11;

3.di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Research Consorzio Stabile Opera società consortile ar.l.con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210 delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss. e ii autocertificati nell'istanza di partecipazione alla procedura di cui trattasi;

4.di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5.di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della Legge 120/2020, si procederà alla sottoscrizione, in modalità elettronica a pena di nullità, della scrittura privata, che sarà inserita sulla piattaforma (Portale Gare) della Città Metropolitana di Roma Capitale

6.di dare atto che la Research Consorzio Stabile Opera società consortile a.r.l. con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210 affidataria dell'appalto di lavori in parola , in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato, di voler subappaltare, previa autorizzazione della stazione appaltante, tutte le lavorazioni ricadenti nella categoria prevalente così come previsto dalla normativa vigente in osservanza all'art. 105 del Codice e dagli atti di gara;

7. di dare atto che al momento della consegna dei lavori il Direttore dei lavori dovrà acquisire apposita dichiarazione nella quale l'Impresa attesti "in maniera analitica e puntuale" le



lavorazioni che intende eventualmente affidare in subappalto non essendo sufficiente, ai sensi di quanto disposto dal medesimo art. 105, comma 4, lett.c) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. un richiamo generico alla categoria dei lavori oggetto dell'appalto;

8.di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett.a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

9.di dare atto che la Società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel CSA, dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 e da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;

10.di impegnare la spesa complessiva di € 25.170,32 (iva inclusa) imputandola come segue:

- quanto ad € 20.030,11 in favore della Società Research Consorzio Stabile Opera società consortile a.r.l. con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210 sul Capitolo 103117, art. 27 Miss. 4 Progr. 02 (ex MANEDI 0000) Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331 E.F. 2022

- quanto ad € 5.140,21 alla voce imprevisti di cui € 4.774,29 a favore di imprevisti da quadro economico ed € 365,92 per “economia incentivi” sul Capitolo 103117, art. 27 Miss. 4 Progr. 02 (ex MANEDI 0000) Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331 E.F. 202211. di precisare che il debito di cui trattasi per l' importo di € 20.030,11 a favore della Research Consorzio Stabile Opera società consortile a.r.l.con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210 verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2022 sulla base del cronoprogramma dei lavori come precisato nel Capitolato speciale d' appalto, per effetto della maturazione del SAL, nonché in base alla presunta data di emissione del CRE;

12.di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Citta Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 25.170,32, come di seguito indicato:

Euro 5.140,21 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	21068	2022	



Euro 20.030,11 in favore di RESEARCH CONSORZIO STABILE OPERA SOCIETA'
CONSORTILE A.R.L. C.F 05041951210 - CORSO VITTORIO EMANUELE, 174,SALERNO

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	21068	2022	

CIG: Z5535094F0

CIA: ES 22 2M01

13.di stabilire che al pagamento, a favore della Research Consorzio Stabile Opera società consortile a.r.l. con sede legale corso Vittorio Emanuele, 174 - 84122 in Salerno (NA) – P. IVA: IT05041951210 si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;

14.di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

15.Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.

20 del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e rispettive norme collegate